Università e Spaz, resa dei conti in aula

LO SCONTRO POLITICO

Il trasloco dell'Università all'ex Cofa e lo spostamento della sezione musicale del Liceo Mibe nell'ex scuola di Villa Fabio con conseguente sfratto del centro di aggregazione giovanile Lo Spaz. Tornano in consiglio comunale gli scogli legati alla modifica del Dup, documento unico di programmazione, su cui si è arenata la discussione, sfociata poi in scontro politico. E si rianima la discussione, dentro e fuori il palazzo: «Lunedì riempiamo il Comune e fermiamo questo scempio» è l'appello lanciato da Sinistra italiana con Daniele Licheri, una chiamata alle armi contro il Dup «bocciato da associaziioni e società civile, con parere negativo di Cgil, Cisl, sindacati della scuola, Confcommercio e Confesercenti». Netta la posizione contraria assunta da Rifondazione comunista con il segretario nazionale Maurizio Acerbo e Corrado Di Sante per la Federazione di Pescara. Il gruppo consiliare del Pd, che con tutto il centrosinistra in aula ha condotto la battaglia con tremila emendamenti, insiste nel chiedere «la modifica della delibera, diamo prova di democrazia». Il tutto si lega alla modifica del Dup nel quale il centrodestra intende inserire le opzioni per poter discutere un domani il tema del trasferimento della d'Annunzio nell'area dell'ex mercato ortofrutticolo. La seduta odierna dovrebbe essere decisiva per il voto finale. La maggioranza è determinata ad approvare la delibera, l'opposizione proverà a dare battaglia ritenendo improponibile l'ipotesi di trasloco dell'ateneo, nata da una proposta del rettore Sergio Caputi pronto a investire decine di milioni nell'operazione «a patto che la città sia d'accordo»; la questione dello Spaz si collega invece alla necessità del Misticoni-Bellisario (Mibe) di dare un'adeguata sistemazione agli alunni della sezione musicale. L'amministrazione comunale ha individuato i locali dell'ex scuola di Villa Fabio, in via del Circuito - soluzione respinta dal consiglio d'istituto dello stesso Mibe - occupati dai giovani dello Spaz, attivissimo centro di aggregazione che si è visto assegnare quei locali all'esito di un bando dello scorso maggio che la maggioranza di centrodestra ritiene però non sia mai stato regolarmente concluso, oltre che fondato su criteri contestati.

La protesta per lo Spaz

TORNA IN CONSIGLIO COMUNALE IL DUP L'OPPOSIZIONE CHIEDE MODIFICHE E DICE NO AL MIBE AL POSTO DEL CENTRO GIOVANILE